



# Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DELLE RISORSE IDRICHE

Prot. 1720/Tril/2/cl 8<sup>e</sup>

29 LUG. 2011

Vista la legge 8 luglio 1986, n.349, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'*Istituzione del ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale*;  
Vista la legge 31/12/2009 n. 196 di contabilità e finanza pubblica;  
Visto il DPR 3/08/2009 n.140 recante il regolamento MATTM;  
Visto la legge 13/12/2010 n. 221 relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2011;  
Vista la legge 9 dicembre 1998 n. 426, recante "*Nuovi interventi in campo ambientale*" ed in particolare l'art. 1 che individua i primi interventi di bonifica ed interesse nazionale;  
Visto il D.M. 468/2001 recante "*Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale*" nel quale tra gli altri è individuato il sito di Taranto;  
Visto il Protocollo d'Intesa del 5/11/2009 tra MATTM, Ministero delle Infrastrutture, Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto, autorità Portuale di Taranto e SOGESID S.p.A., finalizzato alla riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel SIN di Taranto ed al contestuale sviluppo infrastrutture prioritario dell'area portuale di Taranto ed in particolare l'art. 4 che prevede l'avvalimento della SOGESID SpA per le attività di cui all'articolo 2 del suddetto Protocollo d'Intesa;  
Vista la Convenzione del 19 luglio 2011 tra MATTM/Regione Puglia/Autorità Portuale di Taranto/SOGESID SpA per "*gli interventi di progettazione definitiva del primo lotto funzionale della cassa di colmata e dei dragaggi in area molo-polisettoriale per circa 2.300.000 metri cubi*",  
Visto l'art. 4 della Convenzione del 19/07/2011 che stabilisce la copertura finanziaria per un totale di € 2.150.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione dall'Autorità Portuale a valere sui fondi propri di bilancio;  
Visto il decreto prot. 8734/QdV/DI/G/SP del 17/12/2009 con il quale è stata approvata la Convenzione del 16/12/2009;  
Visto il D.P.C.M. del 10 marzo 2010 di incarico di Direttore generale della Direzione generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche al Dott. Marco Lupo;  
Vista la deliberazione della Corte dei Conti n. 12/2002 / P del 30/04/2002;

## DECRETA

E' approvata la Convenzione del tra MATTM/Regione Puglia/Autorità Portuale di Taranto/SOGESID SpA per "*gli interventi di progettazione definitiva del primo lotto funzionale della cassa di colmata e dei dragaggi in area molo-polisettoriale per circa 2.300.000 metri cubi*", sottoscritta in data 19/07/2011.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Il Direttore Generale  
Marco Lupo

SW/FF

PROVA 2010-1775 S.p.A. - 1215191010101131

## CONVENZIONE

TRA

il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, di seguito denominato "Ministero", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, Codice Fiscale 97222270585, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, dott. Marco Lupo;

E

la **Regione Puglia**, di seguito denominata "Regione", con sede e domicilio fiscale in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 31, Codice Fiscale 80017210727, agli effetti del presente atto rappresentata dal Presidente, on. Nicola Vendola;

E

l'**Autorità Portuale di Taranto**, di seguito denominata "Autorità Portuale", con sede e domicilio fiscale in Taranto, Porto Mercantile Largo Arcivescovado n. 7, Codice Fiscale 90048270731, agli effetti del presente atto rappresentata dal Presidente Prof. Avv. Sergio Prete;

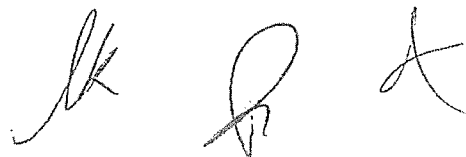
E

la **Sogesid S.p.A.**, di seguito denominata "Sogesid", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Calabria n. 35, Codice Fiscale e Partita IVA 04681091007, agli effetti del presente atto rappresentata dal Presidente e Amministratore Delegato, Avv. Vincenzo Assenza, delegato alla sottoscrizione in forza dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 12/04/2011.



## VISTO

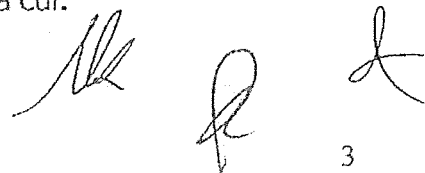
- la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, "Nuovi interventi in campo ambientale", che all'articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico ed individua il sito di Taranto tra i Siti di bonifica di Interesse Nazionale;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000 con il quale è stato perimetrato il Sito di Interesse Nazionale di "Taranto";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468, recante "Programma nazionale di bonifica e ripristino dei siti inquinati" che ha assegnato al sito di bonifica di interesse nazionale di "Taranto" risorse pari a € 20.038.527,67;
- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 novembre 2006, n. 308, "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";
- l'articolo 1, commi 996 e 997, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha introdotto una specifica disciplina che regola sia le attività di dragaggio da eseguirsi nei porti "in pendenza" dell'approvazione del progetto di bonifica ambientale dell'area portuale, sia la realizzazione di casse di colmata o vasche di raccolta per il refluento dei materiali dragati;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 novembre 2008 "Disciplina delle operazioni di dragaggio nei siti di bonifica di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 996, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140 "Regolamento recante riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";



- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

### CONSIDERATO

1. il Protocollo d'Intesa finalizzato alla riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel SIN di Taranto ed al contestuale sviluppo infrastrutturale dell'area portuale di Taranto, sottoscritto in data 05/11/2009 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto, l'Autorità Portuale di Taranto e la Sogesid S.p.A.;
2. che all'articolo 4, comma 1, del Protocollo d'Intesa si individua la Sogesid quale soggetto attuatore di tutti gli interventi previsti;
3. che il Protocollo d'Intesa evidenzia, tra gli interventi urgenti, la necessità di dare esecuzione ai lavori di bonifica ambientale e di dragaggio di approfondimento dei fondali nel canale di accesso, nel bacino di evoluzione e nella darsena Molo Polisetoriale fino a 16,5 metri di profondità, al fine di poter far operare navi al Terminal Contenitori di Taranto con pescaggio fino a 16,0 metri, e che, a tal fine, il concessionario Taranto Container Terminal S.p.A. (TCT) ha avviato la progettazione delle opere di adeguamento e consolidamento strutturale della banchina di ormeggio imbasata fino a 14,0 metri di profondità;
4. che le suddette opere di riqualificazione ed ampliamento rientrano tra le operazioni di dragaggio previste dal nuovo Piano Regolatore del Porto di Taranto, adottato dal Comitato portuale il 30 novembre 2007 ed in corso di istruttoria per l'approvazione;
5. che lo stesso nuovo Piano Regolatore del Porto di Taranto prevede l'esecuzione di dragaggi per un totale di circa 19 milioni di mc e la realizzazione di vasche di contenimento e colmate per un volume complessivo di circa 11 milioni di mc;
6. che alla luce delle suddette priorità, all'articolo 3, tabella 1, del Protocollo d'Intesa sono state individuate attività prioritarie ai suddetti interventi, in quanto propedeutici e funzionali alla realizzazione degli interventi sopra ricordati, tra cui:



- la progettazione preliminare del dragaggio dei sedimenti pari a 2.300.000 mc in area Molo Polisettoriale del Porto di Taranto;
  - la progettazione preliminare della cassa di colmata ad est del V Sporgente, della capacità di circa 9.000.000 mc, funzionale alla gestione dei sedimenti dragati in ambito portuale, da realizzarsi in lotti funzionali;
  - le attività di studio e sperimentazione di tecniche di trattamento dei sedimenti funzionali al loro riutilizzo (a fini di ripascimento, ripristino morfologico e paesaggistico di cave e/o discariche presenti nel territorio, collocamento in vasche di raccolta, ecc.);
7. che le predette attività sono state disciplinate, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 4, comma 2 del medesimo Protocollo d'Intesa, in una specifica Convenzione sottoscritta tra il Ministero e la Sogesid in data 16 dicembre 2009;
8. che tali attività risultano propedeutiche e funzionali all'attuazione dei seguenti interventi individuati all'articolo 3, tabelle 3 e 4, del suddetto Protocollo d'Intesa:
- progettazione (definitiva ed esecutiva) e realizzazione del primo lotto funzionale da 2.300.000 mc della cassa di colmata ad est del V Sporgente, anche con finalità di messa in sicurezza e bonifica;
  - progettazione (definitiva ed esecutiva) e realizzazione dei dragaggi per circa 2.300.000 mc in area Molo Polisettoriale, anche con finalità di messa in sicurezza e bonifica;
9. che, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 4, comma 3 del Protocollo d'Intesa, la presente Convenzione è volta a disciplinare le attività di progettazione definitiva dei suddetti interventi, subordinatamente alla redazione ed approvazione dei pertinenti progetti preliminari;
10. parallelamente alle attività oggetto della presente Convenzione verranno avviate le attività di sperimentazione previste nel suddetto Protocollo d'Intesa propedeutiche alla progettazione definitiva degli interventi ivi programmati;
11. che, così come previsto dalla citata Convenzione del 16 dicembre 2009, la Sogesid con nota prot. 004709 e prot. 004710 del 20.12.2010 ha consegnato al Ministero rispettivamente il "Progetto Preliminare relativo alla realizzazione dei dragaggi dei



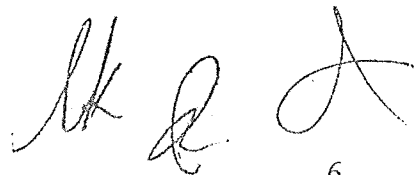
sedimenti per a 2.300.000 mc in area Molo Polisettoriale” ed il “Progetto Preliminare relativo alla realizzazione della cassa di colmata funzionale al c.d. ampliamento del V Sporgente”;

12. che la presa d'atto dei progetti preliminari menzionati nel punto precedente è avvenuta nell'ambito della Conferenza dei Servizi Decisoria per il SIN di Taranto del 24 febbraio 2011;
13. la stretta sinergia ed interdipendenza degli interventi di dragaggio con la realizzazione delle casse di colmata, in coerenza con l'articolo 1, comma 996, della citata Legge n. 296/2006”;
14. che per la copertura del fabbisogno finanziario previsto per la progettazione e realizzazione del primo lotto funzionale da 2.300.000 mc della cassa di colmata ad est del V Sporgente, come riportato all'art. 3, tabella 5, del Protocollo d'Intesa, sono stati stanziati € 35.000.000,00 a valere sui Fondi propri di bilancio dell'Autorità Portuale per l'annualità 2009;
15. che per la copertura del fabbisogno finanziario previsto per la progettazione e realizzazione di un primo stralcio del dragaggio dei sedimenti per circa 2.300.000 mc in area Molo Polisettoriale, come riportato all'art. 3, tabella 5, del Protocollo d'Intesa, sono stati stanziati € 12.832.587,00, di cui € 7.674.000,00 garantiti dal Ministero a valere sulle risorse del citato D.M. n. 468/2001, già nelle disponibilità della Regione Puglia, e € 5.158.587,00 a valere sui Fondi propri di bilancio dell'Autorità Portuale per l'annualità 2009;
16. che, così come riportato nella sezione programmatica dell'art. 3, tabella 5, del Protocollo d'Intesa, per la progettazione e la realizzazione di un secondo stralcio del dragaggio dei sedimenti per circa 2.300.000 mc in area Molo Polisettoriale sono previsti € 17.167.413,00 a valere sui Fondi FAS 2007-2013 della Regione Puglia;
17. che, successivamente alle attività di progettazione definite dalla presente Convenzione, con atti integrativi successivi si procederà all'affidamento dell'attività di realizzazione della cassa di colmata ad est del V Sporgente e dei dragaggi in area Molo Polisettoriale per circa 2.300.000 mc;



## PREMESSO

- a) che la Sogesid è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 3 aprile 1993, n. 96, al fine di favorire il processo di industrializzazione nel settore delle risorse idriche ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- b) che la Sogesid, per via dell'attività svolta, della natura pubblica e dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di "organismo di diritto pubblico" introdotta dall'art. 3, punto 26 e ss., del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;
- c) che nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti, la Sogesid espleta la funzione di "amministrazione aggiudicatrice" non partecipando a procedure di evidenza pubblica;
- d) che ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, la Sogesid è esonerata dalla presentazione della certificazione antimafia, in quanto società a capitale pubblico;
- e) che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero;
- f) che, con nota n. 024774 del 17 dicembre 2009, la Commissione Europea ha riconosciuto la Società quale organismo *in house providing* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- g) che, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 dello statuto societario, tra le suddette attività è ricompresa l'assistenza e le prestazioni di servizi nell'ambito della protezione e ripristino dei corpi idrici in materia di inquinamento delle acque interne, superficiali e sotterranee e nell'ambito della programmazione ed attuazione degli interventi di bonifica finalizzati al risanamento ambientale rientranti nel programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale;



- h) che il Ministero esercita sulla Sogesid un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi;
- i) che la Sogesid, in attuazione del presente Atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

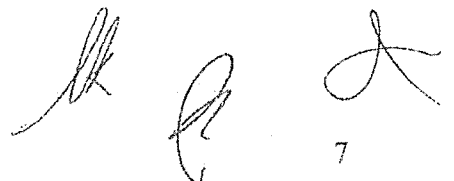
## **LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 – Richiami e premesse**

- 1. Quanto richiamato e premesso forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
- 2. La presente Convenzione risulta interdipendente con le attività e la relativa tempistica definite nella Convenzione tra Ministero e Sogesid del 16 dicembre 2009, citata nelle premesse.

### **Articolo 2 – Oggetto**

- 1. Il Ministero affida alla Sogesid - Società in *house providing* del Ministero stesso - in qualità di soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Protocollo di Intesa di cui alle premesse, e in ragione delle proprie specifiche competenze, nei limiti delle risorse economiche individuate al successivo articolo 4, la realizzazione delle seguenti attività:
  - a) progettazione definitiva del primo lotto funzionale della cassa di colmata;
  - b) progettazione definitiva dei dragaggi in area Molo Polisettoriale per circa 2.300.000 mc.
- 2. La realizzazione delle attività di cui al comma precedente sono subordinate al completamento delle attività di sperimentazione richiamate in premessa.
- 3. Sono affidate alla Sogesid anche le prestazioni integrative di cui alla tabella B1 del D.M. 04.04.2001 ed il coordinamento sicurezza in fase di progettazione. La Sogesid fornirà il supporto tecnico amministrativo finalizzato all'ottenimento dei pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari per l'approvazione del progetto definitivo, inclusa la V.I.A (Valutazione di Impatto Ambientale), laddove prevista.



7



### **Articolo 3 – Durata**

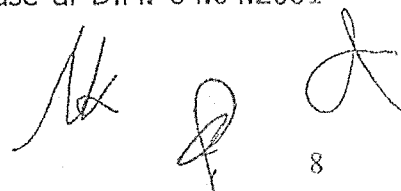
1. La presente Convenzione produce effetti vincolanti per le Parti al momento della registrazione della medesima da parte degli organi competenti ed avrà validità sino al 30.07.2012, salvo eventuali proroghe.

### **Articolo 4 – Copertura finanziaria**

1. Rispetto alle attività di cui all'articolo 2, il fabbisogno finanziario per la redazione dei progetti definitivi è determinato in:
  - a) per le attività di progettazione definitiva del primo lotto funzionale della cassa di colmata, € 1.150.000,00 IVA inclusa, se dovuta, e comprende, secondo il D.M. 04.04.2001, gli onorari per la redazione dei progetti definitivi, le prestazioni integrative di cui alla tabella B1, l'onorario per il coordinamento sicurezza in fase di progettazione, assoggettate a riduzione del 20%;
  - b) per le attività di progettazione definitiva dei dragaggi in area Molo Polisettoriale per circa 2.300.000 mc, € 1.000.000,00, IVA inclusa, se dovuta, e comprende, secondo il D.M. 04.04.2001, gli onorari per la redazione dei progetti definitivi, le prestazioni integrative di cui alla tabella B1, l'onorario per il coordinamento sicurezza in fase di progettazione, assoggettate a riduzione del 20%.
2. La copertura finanziaria per le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), e all'art. 2, comma 2, pari a totali € 2.150.000,00, IVA inclusa, se dovuta, è garantita dalle risorse messe a disposizione dall'Autorità Portuale a valere sui Fondi propri di bilancio 2009.
3. Le risorse di cui al comma precedente saranno trasferite alla Sogesid per le attività di cui alla presente Convenzione secondo le modalità dettagliate al successivo articolo 6.

### **Articolo 5 – Corrispettivo**

1. I corrispettivi per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 saranno determinati a consuntivo, sulla base dei criteri stabiliti nella tariffa professionale per Costruzioni edilizie ed Impianti (Tabella A classi da I a IX) calcolata in base al D.M. 04.04.2001.



8

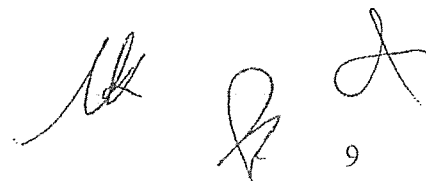
(Corrispettivi per le attività di progettazione e delle altre attività ai sensi dell'art. 17, comma 14 bis, della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.), ridotti del 20%, ai sensi della Legge n. 155/89, con esclusione delle voci relative ai compensi per le spese.

### **Articolo 6 – Modalità di Pagamento**

1. Il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo le modalità di seguito riportate:
  - a) il 60% del corrispettivo per progettazione, alla trasmissione da parte della Sogesid del progetto definitivo;
  - b) il 20% all'approvazione del progetto definitivo secondo l'art. 5 della Legge 84/94, così come modificato dall'art. 1, comma 996 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
  - c) il 10% all'ottenimento del pronunciamento favorevole di compatibilità ambientale - V.I.A., laddove prevista, ovvero della pronuncia di non assoggettabilità alla procedura V.I.A.
  - d) il saldo alla conclusione della procedura di verifica del progetto definitivo ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.
2. Per le erogazioni di cui ai commi precedenti, la Sogesid emetterà le fatture intestandole all'Autorità Portuale, alla quale saranno trasmesse, per il tramite del Ministero, unitamente alla comunicazione di benestare alla liquidazione da parte di quest'ultimo.
3. Il Ministero provvederà al trasferimento delle fatture entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione delle stesse.
4. Nei limiti delle risorse assegnate per le finalità oggetto della presente Convenzione, l'Autorità Portuale provvederà al pagamento delle fatture, versandone il relativo importo sul conto corrente indicato in calce alle fatture stesse, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento delle fatture medesime.

### **Articolo 7 – Affidamento delle attività e gestione delle economie**

1. Le attività di cui all'articolo 2 saranno effettuate dalla Sogesid, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici, ed in particolare ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del reg. attuativo D.P.R. 554/1999 e s.m.i. (ora D.P.R. 207/2010).



9

### **Articolo 8 – Responsabili e progettisti**

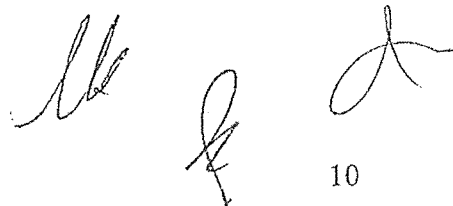
1. Si individua quale responsabile della presente Convenzione il Direttore Generale della Sogesid.
2. I Progettisti saranno tecnici abilitati all'esercizio della professione come anche il Coordinatore sicurezza per la fase di progettazione ed il Responsabile del Procedimento (interno a Sogesid).

### **Articolo 9 – Collaborazioni esterne**

1. Per l'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione la Sogesid potrà, nel rispetto della normativa in vigore, avvalersi dell'attività di terzi.
2. Le Parti rimarranno estranee ai rapporti intersoggettivi che la Sogesid potrà stabilire verso terzi e a tal fine la Sogesid si impegna a sollevare le Parti da qualsiasi pretesa avanzata da terzi in conseguenza delle collaborazioni poste in essere.

### **Articolo 10 – Obblighi della Sogesid**

1. La Sogesid si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:
  - ad assicurare il coordinamento e la complementarietà con quanto già progettato e/o realizzato sul territorio interessato;
  - a tenere costantemente informate le Parti sullo svolgimento del lavoro;
  - a mettere a disposizione con cadenza bimestrale al Ministero i documenti relativi allo stato di avanzamento del lavoro e a redigere, ove occorra, note illustrative dell'attività svolta;
  - a concordare le modifiche conseguenti alle eventuali variazioni del programma operativo indicate dalle Parti;
2. La Sogesid si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..
3. A tal proposito il Ministero si riserva di attivare la risoluzione della presente Convenzione nel caso in cui vengano eseguite, nell'ambito delle attività connesse al presente atto,



transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., così come stabilito dal comma 8 dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i..

### **Articolo 11 – Risultati**

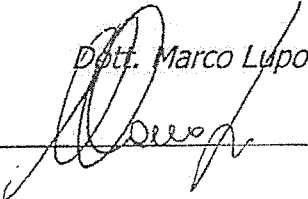
1. I risultati tecnico-scientifici ed i prodotti conseguiti in attuazione delle attività di cui alla presente Convenzione sono di proprietà del Ministero e degli altri Enti sottoscrittori, che potranno disporre per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, fermo restando la possibilità per la Sogesid di realizzare pubblicazioni scientifiche nell'ambito della propria attività di ricerca.

Roma, ..... 2011

#### **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Direzione Generale per la Tutela del  
Territorio e delle Risorse Idriche

*Dott. Marco Lupo*

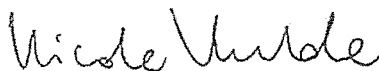


---

#### **REGIONE PUGLIA**

Presidente

*On. Nicola Vendola*

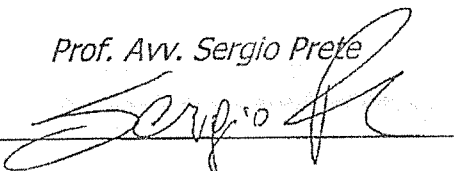


---

#### **AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO**

Presidente

*Prof. Avv. Sergio Prete*

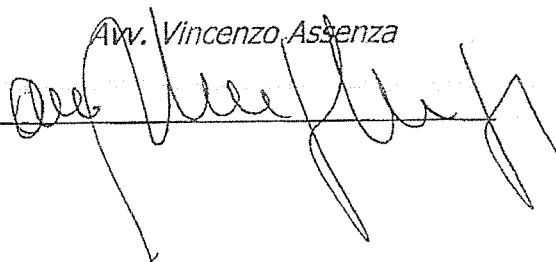


---

#### **SOGESID S.p.A.**

Il Presidente e  
Amministratore Delegato

*Avv. Vincenzo Assenza*



---